

REGOLAMENTO PER L'UTILIZZO DI STRUMENTI DI INTELLIGENZA ARTIFICIALE NELL'ISTITUTO COMPRENSIVO STATALE "G.C. MELANI"

Art. 1 - Premessa e Obiettivi

1. Il presente Regolamento è concepito come guida operativa e fornisce un quadro di riferimento strutturato per l'adozione consapevole e responsabile dei Sistemi di Intelligenza Artificiale (IA) nell'Istituto Comprensivo Statale "G.C. Melani".
2. L'obiettivo primario è massimizzare i benefici pedagogici che l'IA può offrire, come la personalizzazione dell'apprendimento e il supporto alla didattica, promuovendo al contempo un suo utilizzo etico, equo, trasparente e responsabile.
3. L'Istituto Comprensivo, in qualità di *deployer*, stabilisce i principi di riferimento e i requisiti etici, tecnici e normativi che guidano l'introduzione e l'uso dell'IA.
4. Il presente Regolamento si rivolge a tutti i membri della comunità scolastica: dirigente scolastico, personale amministrativo, docenti e alunni, nonché a genitori/tutori. La scuola deve garantire l'adozione di sistemi di IA antropocentrici e affidabili, idonei a tutelare i diritti e le libertà fondamentali degli interessati, con particolare attenzione ai diritti dei minori.

Art. 2 - Definizioni

1. **Intelligenza Artificiale (IA) / Sistemi di IA:** software, applicazioni o piattaforme che utilizzano algoritmi di IA per scopi didattici, amministrativi o di supporto. L'IA è una tecnologia con la capacità di trasformare radicalmente i settori in cui è adottata.
2. **Sistemi di IA ad Alto Rischio:** i sistemi di IA classificati come ad alto rischio includono, nel settore dell'istruzione, quelli utilizzati per: determinare l'accesso, l'ammissione o l'assegnazione di persone agli istituti; valutare i risultati dell'apprendimento; valutare il livello di istruzione adeguato; monitorare e rilevare comportamenti vietati degli alunni durante le prove.
3. **Deployer:** persona fisica o giuridica, un'autorità pubblica o altro organismo che utilizza un sistema di IA sotto la propria autorità (in questo contesto, l'Istituto Comprensivo Statale "G.C. Melani").
4. **Bias:** distorsioni sistematiche nei dati o negli algoritmi che possono portare a risultati ingiusti, discriminatori o non rappresentativi della realtà.

Art. 3 - Principi Fondamentali per l'Uso dell'IA

L'utilizzo dell'IA si fonda sui seguenti principi:

1. **Approccio Centrato sull'Umano (antropocentrico):** l'adozione dell'IA deve mettere al centro il pieno sviluppo della persona umana. L'IA deve potenziare le capacità umane, non sostituirle, garantendo sempre la **supervisione umana** come elemento cardine.

2. **Equità e Inclusione:** l'IA deve promuovere l'equità, garantendo che tutti abbiano pari accesso alle opportunità e ai benefici derivanti dalla tecnologia. L'IA deve operare in modo imparziale, inclusivo e deve essere progettata per rilevare e mitigare eventuali *bias* o pregiudizi.
3. **Trasparenza e Spiegabilità (explainability):** i sistemi di IA devono essere trasparenti, e i loro processi decisionali devono essere spiegabili e comprensibili non solo per tutti gli utenti coinvolti, ma anche per il Titolare del Trattamento e le autorità di controllo. La scuola, adottando strumenti di IA, deve assicurare che l'intera comunità educativa (docenti, alunni, personale) riceva informazioni chiare e facilmente comprensibili sul funzionamento degli strumenti, sulle loro capacità e limiti, sulle tipologie di dati utilizzati per l'addestramento e sulle loro implicazioni pratiche.
4. **Tutela dei Diritti e Sicurezza:** l'utilizzo dell'IA deve garantire il pieno rispetto dei diritti e delle libertà fondamentali, in particolare il diritto alla protezione dei dati personali, alla riservatezza e alla non discriminazione. I sistemi e i modelli devono garantire elevati standard di sicurezza tecnica.
5. **Integrazione Educativa e Pensiero Critico:** l'IA deve supportare la crescita personale e l'acquisizione di competenze autentiche, promuovendo l'apprendimento critico e creativo.

Art. 4 - Uso dell'IA da parte dei Docenti

1. I docenti possono utilizzare strumenti di IA per migliorare i processi organizzativi, gestionali, formativi e di apprendimento.
2. Esempi di applicazioni includono: supportare la progettazione di unità didattiche, creare contenuti coinvolgenti, offrire esperienze di apprendimento personalizzate, personalizzare i materiali didattici per specifiche esigenze degli alunni (incluse quelle del PEI o PDP), e redigere rubriche di valutazione.
3. È fondamentale che i docenti mantengano la **supervisione umana** e il giudizio professionale rimane insostituibile per la **valutazione finale** del lavoro degli alunni, specialmente per decisioni che influenzano il loro percorso accademico.
4. I docenti devono promuovere l'uso etico e responsabile dell'IA, incoraggiando la valutazione critica degli output e la verifica della veridicità delle informazioni, data la possibilità di *allucinazioni dell'IA* (informazioni plausibili ma non vere).
5. L'uso degli strumenti di IA deve essere conforme al Piano Triennale dell'Offerta Formativa (PTOF).

Art. 5 - Uso dell'IA da parte degli Alunni

1. Gli alunni sono invitati a utilizzare l'IA come strumento di supporto per approfondire concetti disciplinari, ricevere assistenza nello studio, stimolare la curiosità intellettuale e integrare risorse multidisciplinari.
2. L'utilizzo degli strumenti di IA deve essere autorizzato preventivamente dal docente, che specificherà il livello di utilizzo consentito. Allo scopo di creare una comprensione comune sull'uso di questi strumenti da parte degli alunni viene definita la tabella denominata "Scala di utilizzo dell'IA" (allegata al documento), che dovrà essere consultata per chiarire quale livello è accettabile nell'uso dell'IA per svolgere un determinato compito.

3. Gli alunni devono essere **trasparenti** riguardo all'uso dell'IA. Se l'IA è utilizzata, ad esempio, per brainstorming o la creazione di bozze iniziali, è fondamentale citare sempre l'uso dello strumento nei lavori presentati.
4. È **vietato** presentare o consegnare lavori generati interamente dall'IA come prodotto originale dello studente senza autorizzazione. L'IA non è un sostituto dell'impegno intellettuale e della conoscenza.
5. Gli alunni sono responsabili della verifica e della validità delle informazioni prodotte dall'IA e devono confrontarle con altre fonti affidabili.
6. Gli alunni devono controllare l'età minima richiesta per l'accesso allo strumento di IA e rispettare tali limitazioni.

Art. 6 - Uso Istituzionale e Ruoli di Responsabilità

1. **Dirigente Scolastico (DS):** il DS ricopre la responsabilità primaria nella governance dei sistemi di IA adottati. È responsabile di garantire una chiara definizione dei ruoli, promuovere un uso consapevole ed etico dell'IA e assicurare un monitoraggio continuo dei risultati e un'adeguata valutazione dell'impatto.
2. **Personale Amministrativo e DSGA:** l'IA può essere utilizzata per ottimizzare i processi gestionali, semplificare e ottimizzare i processi interni attraverso l'automazione delle attività amministrative, e supportare la gestione di comunicazioni periodiche o l'organizzazione di richieste (es. tramite chatbot).
3. La responsabilità del contenuto prodotto mediante IA è attribuita alla persona fisica che ne ha autorizzato o diretto l'uso.

Art. 7 - Limitazioni e Pratiche Proibite

1. Non è consentito l'uso di IA per pratiche vietate dall'AI Act e dai principi etici, tra cui:
 - L'uso di tecniche subliminali o volutamente manipolative o ingannevoli.
 - La valutazione o classificazione delle persone fisiche sulla base del loro comportamento sociale (*social scoring*).
 - L'uso di sistemi di categorizzazione biometrica per inferire razza, opinioni politiche, orientamento sessuale, ecc..
 - I sistemi di IA in grado di individuare le emozioni (*sentiment analysis*).
2. È vietato utilizzare l'IA per compiti o verifiche senza autorizzazione del docente.
3. È vietato sviluppare strumenti Generativi di IA o modificare lo scopo previsto di un'IA.

Art. 8 - Privacy e Protezione dei Dati Personali

1. L'utilizzo degli strumenti di IA deve rispettare in pieno il Regolamento UE 2016/679 (GDPR) e le normative nazionali sulla protezione dei dati personali.
2. I dati personali devono essere raccolti, conservati e trattati in modo trasparente, seguendo i principi di **minimizzazione dei dati** e **limitazione della finalità**, solo per scopi specifici, espliciti e legittimi.
3. Gli strumenti devono essere progettati secondo i principi di **privacy by design** e **privacy by default**. È raccomandato, ove possibile, l'impiego di sistemi di IA all'interno di ambienti controllati.

4. È **vietato** condividere dati personali sensibili (es. nome completo, data di nascita, indirizzo, numeri di telefono) o informazioni riservate della scuola con piattaforme di IA non approvate o non verificate.
5. L'Istituzione scolastica deve eseguire una **Valutazione di Impatto sulla Protezione dei Dati (DPIA)** prima di procedere al trattamento dei dati personali mediante l'uso di nuove tecnologie IA.
6. Nel caso in cui si trattino, anche indirettamente, dati personali di minori (considerati soggetti vulnerabili), è opportuno prevedere una comunicazione preventiva e chiara con chi esercita la responsabilità genitoriale, illustrando finalità, modalità e garanzie adottate.

Art. 9 - Formazione e Consapevolezza

1. La scuola organizza percorsi formativi specifici e continui per il personale scolastico (docente e amministrativo) sull'uso sicuro e responsabile dell'IA, per sviluppare le competenze necessarie e mitigare i bias.
2. Sarà promosso lo sviluppo di competenze di **Cittadinanza digitale** negli alunni, per istruirli a un utilizzo responsabile, etico e critico dell'IA, imparando a valutare i contenuti generati.
3. L'Istituzione deve coinvolgere gli *stakeholder* (alunni, docenti, personale, famiglie) nelle decisioni strategiche riguardanti l'integrazione dell'IA, ad esempio tramite gli organi collegiali.

Art. 10 - Disposizioni Finali

1. Il presente regolamento entra in vigore alla data di approvazione da parte del Consiglio d'Istituto.
2. Il Ministero prevede che le Linee guida e gli strumenti operativi siano soggetti ad aggiornamento periodico; pertanto, anche il presente regolamento potrà essere aggiornato.

Riferimenti e Fonti

- Regolamento UE 2016/679 (GDPR)
- Regolamento UE 2024/1689 del Parlamento europeo e del Consiglio (AI Act)
- UNESCO, "Guidance for generative AI in education and research" (2023 e successivi aggiornamenti)
- MIM, "Linee guida per l'introduzione dell'Intelligenza Artificiale nelle Istituzioni scolastiche" (Versione 1.0 - Anno 2025)

Allegato A: Scala di Utilizzo dell'IA da parte degli Alunni

Allo scopo di stabilire aspettative chiare e una comprensione comune, l'Istituto adotta una "Scala di Utilizzo dell'IA", che deve essere consultata dal docente per chiarire il livello accettabile di IA per lo svolgimento di un determinato compito.

LIVELLO	UTILIZZO	DESCRIZIONE
0	Nessun utilizzo	Il lavoro è completato interamente senza l'assistenza dell'IA. L'IA non deve essere utilizzata in alcun momento.
1	Generazione e strutturazione delle idee con supporto dell'IA	L'IA può essere utilizzata esclusivamente per fare brainstorming, creare mappe e generare idee. Nessun contenuto generato dall'IA è ammesso nella consegna finale.
2	Produzione assistita dall'IA	Non è consentita la creazione di nuovi contenuti tramite l'IA, ma può essere utilizzata per apportare miglioramenti alla chiarezza o alla qualità del lavoro creato dagli alunni per migliorarne il risultato finale.
3	Utilizzo dell'IA per il completamento di compiti specifici	L'IA viene utilizzata per completare alcuni elementi del compito, così come specificato dall'insegnante . Questo livello richiede un coinvolgimento critico con il contenuto generato dall'IA e la sua validazione.
4	Utilizzo completo dell'IA con supervisione umana	L'IA viene utilizzata durante tutta la fase di lavoro in qualsiasi modo necessario. L'utente ha la responsabilità di fornire supervisione e validazione umana rispetto a tutto il contenuto generato dall'IA.